



**DELIBERAZIONE N. 146 DEL 9 NOVEMBRE 2020**  
**OGGETTO: Partecipazioni societarie: revisione periodica ai sensi art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 ed altri adempimenti**

**Sono presenti i signori:**

SABATINI Gino	Presidente
GIORDANO Salvatore	Vice Presidente
CALABRESI Fausto	Rappresentanza Commercio
DI SANTE Tommaso	Rappresentanza Agricoltura
MATTIONI Marta	Rappresentanza Industria
PIERPAOLI Marco	Rappresentanza Servizi alle imprese
POLACCO Massimiliano	Rappresentanza Turismo
SANTORI Andrea	Rappresentanza Industria
LENTINI Salvatore	Presidente Collegio Revisori
GRECO Massimo	Componente Collegio Revisori
STEFANELLI Mirko	Componente Collegio Revisori

**Sono assenti i signori:**

Su invito del Presidente relaziona il Segretario Generale f.f..

Come noto il D.Lgs 176/2015 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art.20 afferma che *"..le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con un proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*.

In data 20/12/2019, con deliberazione n. 217, la Giunta della Camera di Commercio delle Marche ha effettuato la prima completa revisione delle partecipazioni pubbliche in proprio possesso, prendendo in esame la situazione al 31/12/2018 di tutte le società nella cui compagine societaria erano presenti le preesistenti Camere di Commercio provinciali;

In occasione di tale adempimento la Giunta camerale diede conferma della strategicità di

tutte le partecipazioni in possesso della Camera delle Marche, deliberando di mantenerle integralmente, monitorando i casi in cui si potevano ravvisare criticità, con particolare riferimento alla Società Aeroportuale Fanum Fortunae Srl, al C.A.A.P. Centro Agro Alimentare Piceno Spa, a Meccano Spa, Interporto Marche Spa e Task Srl, mentre per alcune altre si attendevano la conclusione delle operazioni di liquidazione o di variazione dell'assetto proprietario in corso (Aerdorica Spa, Job Camera Srl, Retecamere Scrl, Centro di Ecologia e Climatologia di Macerata).

Nello specifico di alcune di queste partecipazioni, per quanto riguarda il periodo successivo al 31/12/2018, agli atti si rileva che:

- per la **Società Aeroportuale Fanum Fortunae Srl** la Giunta, con recente deliberazione n.133 del 09/10/2020, visti i risultati gestionali dell'esercizio 2019 e tenuto conto delle potenzialità della struttura e dell'importanza che potrebbe rivestire in un prossimo futuro per il rilancio dello specifico ambito territoriale del nord delle Marche in chiave commerciale e turistica, ha rinnovato, in attesa della conclusione della procedura di rinnovo dell'affidamento delle concessioni di volo da parte dell'ENAC, il proprio interesse al mantenimento della partecipazione, dando mandato al Presidente di proporre un proprio autorevole candidato per la carica di amministratore, in occasione dell'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche;
- il **Centro Agro Alimentare Piceno Spa** sta vivendo, in attesa di nuovi indirizzi da parte della Regione Marche, una fase molto delicata segnata dalle divergenze tra organo amministrativo e organo di controllo, culminate nel parere negativo di quest'ultimo al bilancio d'esercizio 2019 e alla proposta di trasformazione del Consorzio da Spa a Srl;
- per quanto concerne **Meccano Spa**, permangono allo stato attuale le incertezze in merito alla collocazione del centro di ricerca all'interno della strategia regionale per la promozione dell'innovazione e della competitività del sistema economico regionale e in particolare della filiera della meccanica, tanto più tenuto conto del recentissimo cambio di governance;
- permane lo stato di grande incertezza anche in merito ad **Interporto Marche Spa**, su cui pesano sia i risultati di gestione negativi da numerosi anni, sia l'interruzione definitiva dell'operazione che avrebbe dovuto portare all'interno dell'infrastruttura interportuale la Centrale Regionale del 118 e il Magazzino regionale del farmaco, e con essi anche la cessione della palazzina principale. In mancanza della conclusione di questa operazione, appare difficile riequilibrare una situazione finanziaria davvero complessa. Nonostante sia in corso una nuova trattativa per la cessione dell'area terminal ad un investitore privato, la prospettiva più immediata resta quella di una necessaria ricapitalizzazione della società per un ammontare complessivo di 8 milioni

di euro, già deliberati dalla Regione Marche ma che ora dovranno essere ripresi in considerazione dalla nuova Giunta regionale;

- la società *in house* che fornisce servizi di e-government **Task Srl** con sede a Macerata, ha incrementato il proprio volume di attività nel corso del 2019, confermandosi in tal modo come punto di riferimento per i Comuni della provincia di Macerata. La compagine societaria è composta da una moltitudine di soggetti pubblici tra cui le Province di Macerata e Fermo, la Regione Marche, l'Università di Camerino, quattro Unioni Montane, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, tutti i 57 comuni della provincia di Macerata oltre alla Camera di Commercio delle Marche con una quota minoritaria del 5,6%, in precedenza nel possesso dell'ente camerale maceratese. In merito al rispetto delle condizioni che garantiscono il controllo analogo di tutti i soci anche in presenza di un capitale sociale molto frammentato, nel corso del mese di luglio 2020 Task Srl ha ricevuto una nota da parte di ANAC mediante la quale sono stati effettuate alcune osservazioni specifiche e richiesti alcuni adeguamenti allo Statuto e alla convenzione tra soci, in merito all'esercizio del controllo analogo congiunto. L'Amministratore Unico ha quindi più recentemente provveduto ad inoltrare a tutti i soci pubblici la documentazione (agli atti della pratica) inerente tali necessari adeguamenti, con preghiera di definire l'iter di accettazione formale entro il corrente mese di novembre, in vista della prossima assemblea dei soci. Si propone pertanto alla Giunta di procedere, contestualmente a questo provvedimento, all'accettazione delle modifiche allo statuto proposte, tenuto conto invece che, per quanto riguarda la convenzione sui servizi, la Camera delle Marche non ha attualmente in corso affidamenti in convenzione;
- per quanto riguarda **Aerdorica Spa** nel corso del 2019 la partecipazione della Camera nella società di gestione del maggiore scalo aeroportuale regionale, si è azzerata in ragione della deliberazione dell'Assemblea dei soci in data 07/08/2019, in ordine alla necessaria copertura delle perdite d'esercizio degli anni pregressi, procedendo quindi ad una consistente ricapitalizzazione a cui l'ente camerale non ha partecipato, stante la diversa linea di intervento elaborata per l'occasione dalla regione Marche (allora azionista di maggioranza, tramite propria società strumentale) che ha condotto alla sostanziale privatizzazione di tale società di gestione dell'Aeroporto delle Marche;
- per quanto riguarda **Job Camere Srl**, società del sistema nazionale alla quale la Camera delle Marche partecipava per una minima quota, di poco superiore allo 0,5%, con la firma dell'atto di cessione dello scorso 16 giugno da parte del Liquidatore, in rappresentanza di tutti i soci, è stata completata la procedura di vendita dell'intero capitale sociale ad un'azienda privata sulla base di offerta di acquisto totalitaria, e da quel momento l'ente non fa più parte della sua compagine

societaria;

- il **Centro di Ecologia e Climatologia di Macerata** dal 10/9/2019 è stato posto in liquidazione e che il Liquidatore, nel corso dell'assemblea dello scorso 22 luglio ha proposto ai soci un piano di cessione della società, suddivisa in due rami aziendali, particolarmente complesso data la sua natura in house providing e, quindi, al momento ancora in fase di esecuzione.

La specifica di tali situazioni, insieme all'analisi completa della situazione societaria, economica e finanziaria di tutte le partecipazioni camerale, aggiornato alla data del 31/12/2019, risulta dal documento "**Le società partecipate della Camera di Commercio delle Marche**" (Allegato A) elaborato dagli uffici e trasmesso alla Giunta in allegato ad altra documentazione istruttoria, con nota del 04 novembre u.s., a cui si rimanda integralmente per tutte le valutazioni in merito alle determinazioni riguardanti le suddette società;

Quanto all'altro processo di razionalizzazione in corso ex D.Lgs. n.219/2016 (quello relativo al patrimonio immobiliare), il Segretario Generale f.f. prosegue ponendo altresì all'attenzione della Giunta che, per quanto riguarda la Fondazione Patrimonio Fiere, l'istituzione controllata da Camera Marche (di derivazione della ex Camera di Commercio di Pesaro e Urbino) costituita nel 2006 con lo scopo precipuo di salvaguardare e valorizzare l'ingente patrimonio fieristico al tempo proprietà camerale (per le cui vicende gestionali si rimanda a quanto già analiticamente riferito in narrazione della deliberazione di Giunta 206/GC in data 29/11/2019), con nota del 03 giugno u.s. aveva formalizzato la concordata richiesta, corredata di apposita documentazione contabile, di erogazione del contributo preventivato per l'esercizio 2020, pari a € 150.000,00 (contro i 270 mila richiesti ed ottenuti allo stesso titolo nello scorso esercizio 2019), al fine di assicurare, oltre alle le attività di gestione corrente, quanto in via di completamento in ordine al Piano di razionalizzazione del quartiere fieristico pesarese, adottato già dalla Giunta Camerale di Pesaro e Urbino con delibera n.61 del 04/12/2017, la cui realizzazione progressiva sta producendo i positivi esiti fissati in termini di alleggerimento degli oneri sul bilancio camerale;

Terminata l'esposizione del Segretario Generale f.f. il Presidente, dopo breve dibattito, invita la Giunta ad esprimersi in merito.

#### **LA GIUNTA**

Sentito l'ampio riferimento del Segretario Generale f.f.;

Visto il D. Lgs 176/2015 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all'art. 20 afferma che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con un proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

Ricordato che in data 20/12/2019 con deliberazione n. 217 la Giunta camerale ha effettuato la prima completa revisione delle partecipazioni pubbliche in proprio possesso, prendendo in esame la situazione al 31/12/2018 di tutte le società nella cui compagine societaria erano presenti le preesistenti Camere di Commercio provinciali;

Visto il documento di analisi “**Le società partecipate della Camera di Commercio delle Marche**” della loro situazione societaria, economica e finanziaria (allegato A), aggiornato alla data del 31/12/2019, documento a cui si rimanda integralmente per tutte le valutazioni in merito alle determinazioni riguardanti le suddette società;

Ribadito l'interesse alla conservazione del patrimonio di partecipazioni societarie in possesso dell'ente camerale specie nel caso di partecipazioni locali chiamate a gestire specifiche infrastrutture, tenuto conto dell'importanza che alcune linee strategiche di intervento potrebbero avere per il sostegno della competitività e della crescita del sistema economico marchigiano, ancor più in considerazione del recente rinnovo del Consiglio e della Giunta Regionali, da cui potrebbero derivare nuove indicazioni, anche significativamente importanti, nella gestione di società in cui la Regione Marche ha, direttamente o mediante sue società interamente controllate, un potere di indirizzo maggioritario;

Considerato inoltre prioritario, allo stato attuale del processo di riorganizzazione delle Camere di Commercio italiane, mantenere intatto il patrimonio di competenze e di strumenti messi a disposizione del sistema camerale dalle diverse società che supportano le Camere con servizi e infrastrutture di elevata qualità, nella maggior parte dei casi essenziali per il raggiungimento della propria missione istituzionale;

Atteso pertanto che, vista la documentazione agli atti e le considerazioni di cui ai punti precedenti, non ricorrono le condizioni di cui al comma 2, punti dal a) al g) del medesimo art. 20 del D.Lgs. 175/2016 per l'adozione di uno specifico e formale piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Tenuto conto, per quanto riguarda la società di servizi *in house* Task Srl di Macerata, di quanto riferito nelle premesse in ordine alle modifiche statutarie, richieste alla società in questione da ANAC in merito al sistema del controllo analogo congiunto fra pubbliche amministrazioni, come da documentazione agli atti della pratica e considerato opportuno procedere in questa sede;

Considerato infine che, per quanto riguarda la richiesta avanzata dalla Fondazione Patrimonio Fiere, nel bilancio preventivo per l'esercizio 2020, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n.29 del 20/12/2019 ed aggiornato con delibera n.16 del 24/07/2020, è stato inserito, fra gli interventi economici, apposito stanziamento di € 150.000,00 per il sostegno alla gestione per l'anno 2020 della Fondazione Patrimonio Fiere e dato atto che, sulla base degli accordi di programma a suo tempo firmati con la Camera di Pesaro e Urbino, il versamento di tale contributo debba avvenire “*..secondo le necessità di funzionamento che dovranno risultare da periodica relazione, tenuto conto dei documenti di*

*programmazione*” e secondo il piano di razionalizzazione di cui alla richiamata delibera di Giunta della ex Camera di Commercio di Pesaro e Urbino n.61 del 04/12/2017;

A voti unanimi, previo appello nominale effettuato dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. di dare atto dell'analisi dell'assetto complessivo delle società, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n.175/2016 (T.U. Società a partecipazione pubblica), nelle quali la Camera di Commercio delle Marche detiene partecipazioni, così come risultante dal documento di analisi economica, finanziaria e patrimoniale basato sui bilanci d'esercizio 2019 e su tutta la documentazione inviata all'attenzione dell'ente (allegato A);
2. di ravvisare, per i motivi esposti in premessa, i requisiti per il mantenimento della propria partecipazione in tutte le società ivi elencate, sia in riferimento al rispetto del dettato dell'art. 4 del citato D. Lgs 175/2016, che alla strategicità per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, riservandosi eventualmente di procedere, in particolare per i casi elencati nelle premesse, ad ulteriori approfondimenti anche in corso d'anno, se si rendesse necessario un riesame delle scelte strategiche dell'ente, per motivi contingenti;
3. di dare atto pertanto che, vista la documentazione agli atti e le considerazioni di cui al punto precedente, **non ricorrono** le condizioni di cui al comma 2, punti dal a) al g) del medesimo art. 20 del D.Lgs. 175/2016 per l'adozione di uno specifico *“piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;
4. di approvare le modifiche statutarie proposte dall'amministrazione della società *in house* Task Srl di Macerata, inerenti il controllo analogo congiunto, sulla base delle osservazioni ANAC e della documentazione pervenuta dalla società medesima, acquisite agli atti della pratica;
5. di dare mandato al Dirigente di settore, per quanto riguarda la Fondazione Patrimonio Fiere, di adottare gli atti necessari, anche in ordine ad una eventuale definizione su base convenzionale degli impegni reciproci, alla liquidazione a favore della Fondazione di quanto richiesto a titolo di sostegno alla gestione per l'anno 2020, nell'ambito delle disponibilità dei budget stanziati in sede previsionale per complessivi € 150.000,00;
6. di trasmettere tale provvedimento ai sensi del comma 3, del medesimo art.20 del D.Lgs. n.175/2016 con le modalità di cui all'art.17 del D.L. n.90/2014 (banche dati), rese disponibili alla struttura competente individuata presso il M.E.F. di cui all'art.15, comma 1 e alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, competente ai

sensi dell'art.5, comma 4;

7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito camerale, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013;

8. di pubblicare il presente provvedimento all'albo camerale.

Visto per la legittimità:

Il Segretario Generale f.f.

Dott. Fabrizio Schiavoni

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Dott. Fabrizio Schiavoni

IL PRESIDENTE  
Geom. Gino Sabatini

GEDOC: GDOC1\_F\_(914362)

Descrizione fascicolo (*Giunta camerale del 09/11/2020*)

Area 1 – *Segreteria Generale*

(*Fabrizio Schiavoni*)

Responsabile del procedimento / PO: (Fabio Mongaretto – Segreteria Generale)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)